

Riservato all'Ufficio:
Prot. n. _____/_____ del _____

Al Comune di Imola
Via Mazzini 4
40026 - IMOLA

**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA APERTA PER L'ASSEGNAZIONE
DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E.R.P. 3 - 2020**
Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 24 e s.m.i.
Deliberazione Assemblea Legislativa Regionale n. 154 del 6 giugno 2018
Regolamento di accesso, mobilità e gestione degli alloggi di E.R.P." – Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 110 del 27/07/2017

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome	Nome
<input type="text"/>	<input type="text"/>
C.F. <input type="text"/>	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Nato/a a: <input type="text"/>	Stato <input type="text"/>
Il: / /	

Stato civile	Cittadinanza
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Residente in: <input type="text"/>	N. Civ	CAP	<input type="text"/>
<input type="text"/>	Tel.fisso	<input type="text"/>	Cell. <input type="text"/>

e- mail: _____ @ _____

Chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano relative alla presente domanda vengano inoltrate:

all'indirizzo di residenza già indicato, oppure al seguente indirizzo (diverso da quello di residenza): presso
_____ Via/Piazza _____ N. Civ. _____ CAP. _____ e

si impegna a comunicare eventuali variazioni di residenza e/o domicilio ai fini di eventuali comunicazioni in ordine all'istruttoria della domanda, all'esito della medesima e alle verifiche dei requisiti e delle condizioni di punteggio in sede di presentazione della domanda e in sede di eventuale assegnazione.

Chiede di essere ammesso/a alla Graduatoria Aperta per l'assegnazione di un alloggio E.R.P. nel Comune di Imola per sé e per il proprio nucleo familiare indicato nella presente domanda.

A tale fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità civili e penali previste per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., ed in particolare del fatto che le dichiarazioni non veritiere comportano, ai sensi dell'art. 75 del DP.R., la revoca del beneficio eventualmente ottenuto.

DICHIARA

- che quanto espresso nella presente istanza è vero e documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti;
- di essere in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso Pubblico approvato dal Comune di Imola con Atto Monocratico. n. del
.....e specificatamente:

(barrare la casella <input type="checkbox"/> - non barrare le caselle riservato all'Ufficio _____)	1
--	---

a) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE

che il proprio NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE ⁽¹⁾ compreso il richiedente è così composto
(includere nell'elenco anche il richiedente):

Nr.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RAPPORTO PARENTELA CON IL RICHIEDENTE (1)	CONVIVENTE CON IL RICHIEDENTE DAL
1				RICHIEDENTE	
2					
3					
4					
5					
6					

Nota (1) Rapporto parentela con il richiedente:

CG = coniuge	FG = Figlio/a	PD = Padre	MD = Madre	NR = Nuora	GN = Genero	SR = Suocera/o	NN = Nonno/a
NP = Nipote	AL = Altro rapporto di parentela o affinità		CV = Convivente (nessun rapporto di parentela o affinità) ed è attestata dalla certificazione anagrafica.				

Per nucleo familiare si intende:

a. **nuclei familiari** costituiti dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati, con loro conviventi anagraficamente, nonché dagli uniti civilmente e dai conviventi come disciplinato dalla L. 76/2016. Fanno altresì parte del nucleo familiare, purché conviventi anagraficamente, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado;

b. **nuclei familiari** fondati sulla stabile convivenza anagrafica, non rientranti nell'applicazione della L. 76/2016, nonché nuclei di persone, anche non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. **Tale forma di convivenza anagrafica deve essere stata instaurata almeno due anni prima della data di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria.**

I minori in affidamento all'interno dei nuclei familiari sono equiparati a quelli adottivi e naturali.
Ogni cittadino inserito nella graduatoria, per ogni singolo aggiornamento, può appartenere ad un solo ed unico nucleo familiare richiedente.
Qualora il nucleo familiare richiedente non coincida con il nucleo familiare determinato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 si applica quanto disposto dalla normativa in materia.

a.1) Stabile convivenza anagrafica con il richiedente nei casi previsti dalla legge

che ricorrendo i presupposti giuridici e di fatto, di essere in possesso del seguente requisito:		riservato all'Ufficio
<input type="checkbox"/>	di convivere more uxorio o per finalità di reciproca assistenza morale e materiale, come da risultanze della iscrizione anagrafica, insieme a persone non legate da vincoli di parentela od affinità indicate nel nucleo richiedente, con residenza anagrafica da almeno due anni alla data di presentazione della domanda, salvo che ne sia derivata la nascita di figli.	_____

a.2) Situazione di separazione legale dei coniugi

che ricorrendo lo stato di SEPARAZIONE LEGALE con il coniuge non indicato in domanda:		riservato all'Ufficio
<input type="checkbox"/>	a.2.1) sussiste separazione consensuale con il coniuge omologata presso la Cancelleria del Tribunale di in data	_____
<input type="checkbox"/>	a.2.2) sussiste separazione giudiziale con il coniuge emessa con sentenza del Tribunale di in data	_____

b) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**1. CITTADINANZA ⁽²⁾**

di essere in possesso, in alternativa, di uno dei seguenti requisiti:	riservato all'Ufficio
<input type="checkbox"/> 1.1. cittadino italiano	_____
<input type="checkbox"/> 1.2. cittadino di Stato aderente all'Unione Europea (indicare lo Stato)	_____
<input type="checkbox"/> 1.3. familiare di cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 6/2/2007 n. 30	_____
<input type="checkbox"/> 1.4. titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2 del D.Lgs. 19/11/2007, n. 251 e s.m.i. (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria)	_____
<input type="checkbox"/> 1.5. cittadino di Stato non aderente all'Unione Europea (indicare lo Stato)	_____
<input type="checkbox"/> 1.5. titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo n. rilasciato in data dal di	_____
<input type="checkbox"/> 1.6. cittadino di Stato non aderente all'Unione Europea (indicare lo Stato)	_____
regolarmente soggiornante, in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo. A tal fine dichiara di essere in possesso di:	_____
▪ permesso di soggiorno n. rilasciato in data dal	_____
..... di	_____
valido fino al e di esercitare una regolare attività lavorativa	_____
<input type="checkbox"/> subordinata presso il seguente datore di lavoro	_____
..... o	_____
<input type="checkbox"/> autonoma con posizione di iscrizione alla C.C.I.A.A. di	_____
Nota (2) Il presente requisito deve essere posseduto dal solo richiedente alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni di punteggio.	

2. RESIDENZA O ATTIVITA' LAVORATIVA TRIENNALE NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA ⁽³⁾

di essere in possesso, in alternativa, di uno dei seguenti requisiti:	riservato all'Ufficio
<input type="checkbox"/> 2.1. residenza anagrafica nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna da almeno 3 anni e precisamente nei seguenti comuni	_____
<input type="checkbox"/> 2.2. di svolgere attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna da almeno 3 anni e precisamente nei seguenti comuni	_____
<input type="checkbox"/> 2.3. di essere soggetto iscritto all'AIRE del Comune di Imola, con residenza anagrafica nell'ambito territoriale regionale per almeno 3 anni, anche non continuativi. <i>Il richiedente iscritto all'AIRE, entro 6 mesi dal provvedimento di assegnazione dell'alloggio, è tenuto ad occupare l'alloggio, pena la decadenza dall'assegnazione.</i>	_____
Nota (3): Il presente requisito deve essere posseduto dal solo richiedente alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni di punteggio.	

3. RESIDENZA O ATTIVITA' LAVORATIVA NEL COMUNE DI IMOLA ⁽⁴⁾

di essere in possesso, in alternativa, di uno dei seguenti requisiti:	riservato all'Ufficio
<input type="checkbox"/> 3.1. residenza anagrafica nel Comune di Imola	_____
<input type="checkbox"/> 3.2. attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Imola	_____
Nota (4): Il presente requisito deve essere posseduto dal solo richiedente alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni di punteggio.	

4. TITOLARITA' DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI ⁽⁵⁾

che il nucleo familiare richiedente l'accesso non è titolare:	riservato all'Ufficio
<input type="checkbox"/> non è titolare, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio ovunque ubicato e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 05/07/1975.	_____
<p>Non preclude l'assegnazione di un alloggio di E.R.P.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune di Imola. Il proprietario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio; - la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%; - il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedure di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.; - il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio E.R.P. qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti. 	
Nota (5) Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni di punteggio.	

5. ASSENZA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI O CONTRIBUTI ⁽⁶⁾

di non avere ottenuto:	riservato all'Ufficio
<input type="checkbox"/> 5.1. precedenti assegnazioni di alloggi di E.R.P., cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della L.513/77 o della L.560/93 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato di alloggi pubblici, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno.	_____
<input type="checkbox"/> 5.2. precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno.	_____
Nota (6) Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni di punteggio.	

6. VALORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA (REDDITO PER L'ACCESSO)⁽⁷⁾

<p>I valori della situazione economica, secondo i criteri stabiliti in applicazione del DPCM 159/2013, del successivo Decreto 7 novembre 2014 e del successivo Decreto Interministeriale del 17 aprile 2017 s.m.i. e nei limiti stabiliti dalla normativa regionale, sono i seguenti:</p>	<p>riservato all'Ufficio</p>
<p>L'attestazione I.S.E.E. con redditi 20..... è già stata calcolata presso in data con il seguente protocollo: INPS-I.S.E.E. - - Valida fino al</p>	
<p><input type="checkbox"/> 6.1. valore I.S.E.E. del nucleo familiare richiedente non superiore a Euro 17.154,00. Indicare l'importo. Euro _____ </p>	<p>Euro _____ </p>
<p><input type="checkbox"/> 6.2. valore del Patrimonio mobiliare del nucleo familiare richiedente, al lordo della franchigia in base alla normativa vigente, non superiore a Euro 35.000,00. Indicare l'importo. Euro _____ </p>	<p>Euro _____ </p>
<p>Nota (7) Il superamento anche di uno solo dei 2 limiti comporta l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico: - l'I.S.E.E. di riferimento è quello calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 (ossia quello rilasciato al nucleo familiare cui il soggetto o nucleo richiedente appartiene); - il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'I.S.E.E. ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; a tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.</p>	

CONDIZIONI DI PUNTEGGIO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per l'attribuzione dei punteggi sotto riportati, le condizioni **devono sussistere alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni prima dell'atto di assegnazione.**

Il Comune di Imola si riserva la facoltà di effettuare tutte le opportune verifiche sulla sussistenza delle sotto riportate condizioni e di richiedere eventuale documentazione integrativa.

A) Condizioni oggettive (art. 6 del Regolamento E.R.P.)

A. – Condizioni di disagio abitativo ⁽⁹⁾			
La situazione di disagio abitativo deve essere specificatamente documentata e accertata da parte dell'Autorità competente. Per ottenere i punteggi previsti per le situazioni di disagio abitativo di cui ai successivi punti A.1, A.2, A.4, A.5 e A.6 il concorrente deve dimostrare di avere in essere, alla data della domanda, un contratto di affitto regolarmente registrato relativo a quell'alloggio (o allo spazio impropriamente adibito ad alloggio) e risiedervi (o nello spazio impropriamente adibito come tale) da almeno 2 anni. Per la valutazione del disagio abitativo si individuano, inoltre, le seguenti condizioni e relativi punteggi:			
CONDIZIONE	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO	
		GRADUATORIA	ASSEGNAZIONE
<input type="checkbox"/> A.1 Dal/...../..... il nucleo richiedente è sistemato in spazi impropriamente adibiti ad abitazione, intendendosi per tali quelli che inequivocabilmente hanno una destinazione diversa da quella abitativa, privi degli elementi strutturali e funzionali minimi per ascriverli alla categoria delle abitazioni. <i>Il punteggio non viene riconosciuto se tale condizione è stata accertata, per i medesimi spazi, a favore di altro richiedente in altra Graduatoria.</i>	3	_____	_____
<input type="checkbox"/> A.2 Dal/...../..... il nucleo richiedente è sistemato in alloggio certificato dal competente Servizio dell'A.S.L. come "alloggio antigienico" (così come previsto dal Regolamento Comunale di Igiene) secondo la seguente classificazione: <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> cattivo <input type="checkbox"/> pessimo <i>In caso di assegnazione di alloggio conseguente al riconoscimento di tale condizione il Comune dovrà dare comunicazione al competente Ufficio dell'A.S.L. che ha certificato l'antigienicità stessa.</i> <i>L'antigienicità e il relativo punteggio possono essere riconosciuti solo nel caso in cui l'alloggio non sia già stato certificato come antigienico in precedenza.</i> <i>Il punteggio non viene riconosciuto se tale condizione di antigienicità è stata accertata, per i medesimi spazi, a favore di altro richiedente in altra Graduatoria.</i>	0,5 1 1,5	_____	_____
<input type="checkbox"/> A.3 Dal/...../..... il nucleo richiedente è sistemato in precarietà abitativa (concordata o procurata con/o dall'Amministrazione Comunale, con/o dagli Enti Pubblici competenti o da altri soggetti ed enti in accordo o in convenzione con essi) che derivi dalla seguente documentazione, <i>che si allega:</i> provvedimento già eseguito di sfratto per finita locazione o derivato da morosità incolpevole (come definito all'art. 2 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014) con eventuali protocolli attivati sottoscritti dal Comune verbale di conciliazione giudiziaria o extragiudiziale quando costituisce titolo esecutivo per lo sfratto verbale di conciliazione giudiziaria da ordinanza di sgombero provvedimento di separazione o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio emesso da non oltre un anno alla data di presentazione della domanda e/o dalla data dell'ultimo aggiornamento coabitazioni "madre-bambino" promosse dall'Amministrazione Comunale: il punteggio viene riconosciuto solo a scadenza del periodo di soggiorno previsto contrattualmente, solo quando, al momento della presentazione della domanda manchino non più di 2 mesi alla scadenza del periodo di soggiorno previsto.	3	_____	_____
<input type="checkbox"/> A.4 Sottodimensionamento dell'alloggio. Dal/...../..... il nucleo richiedente occupa un alloggio sottodimensionato in quanto è composto di nr. persone e l'alloggio è di mq. <i>Si considera sottodimensionato l'alloggio di superficie inferiore di oltre il 25%, con approssimazione al mq, rispetto alle dimensioni minime definite</i>		_____	_____

<p>dalla normativa, (calcolate come superfici abitabili, escluse le pertinenze), ossia:</p> <p><input type="checkbox"/> a) una persona in alloggio, anche composto di unico vano, inferiore a 21,00 mq.</p> <p><input type="checkbox"/> b) due-tre persone in alloggio pari a 38,00 mq</p> <p><input type="checkbox"/> c) quattro persone in alloggio pari a 48,00 mq</p> <p><input type="checkbox"/> d) cinque persone in alloggio pari a 58,00 mq</p> <p><input type="checkbox"/> e) sei persone in alloggio pari a 68,00 mq</p> <p><input type="checkbox"/> f) sette o più persone in alloggio pari a 78,00 mq</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>	
<p><input type="checkbox"/> A.5 Il nucleo richiedente abita in alloggio che deve esser rilasciato il/...../..... a seguito della seguente documentazione, <i>che si allega</i>:</p> <p><input type="checkbox"/> provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione</p> <p><input type="checkbox"/> morosità incolpevole (come definito ai sensi del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014)</p> <p><input type="checkbox"/> verbale di conciliazione giudiziaria o extragiudiziale quando costituisce titolo esecutivo per lo sfratto</p> <p><input type="checkbox"/> ordinanza di sgombero</p> <p><input type="checkbox"/> provvedimento di separazione omologato dal Tribunale o sentenza passata in giudicato o occupazione abusiva di immobile a seguito di fallimento, pignoramento (a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560 comma 3, c.p.c.) con obbligo di rilascio dell'alloggio.</p> <p><i>In tutte le sopra riportate situazioni deve essere stato notificato il preavviso di rilascio da parte dell'Ufficiale Giudiziario.</i></p> <p><i>Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per inadempienza contrattuale, ad eccezione dei casi di morosità incolpevole di cui all'art. 2 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014 ed eventuali protocolli attuativi sottoscritti dal Comune.</i></p>	<p>4</p>	<p>_____</p> <p>_____</p>
<p><input type="checkbox"/> A.6 Dal/...../..... il nucleo richiedente abita in alloggio inadeguato per la presenza di barriere architettoniche che determinano grave e irrisolvibile compromissione della autonomia motoria di, componente del nucleo, debitamente documentata da certificazione medica, <i>che si allega.</i></p> <p><i>(Sulla base della certificazione medica, il punteggio viene assegnato previa valutazione del livello di visitabilità dell'alloggio e di accessibilità degli spazi esterni (e delle eventuali parti comuni), effettuata ai sensi della L. 13/89 e del D.M. 236/89 e s.m.i., con riferimento ai seguenti criteri:</i></p> <p><input type="checkbox"/> spazi esterni (ed eventuali parti comuni) accessibili, ma alloggio non visitabile</p> <p><input type="checkbox"/> spazi esterni (ed eventuali parti comuni) non accessibili ma alloggio visitabile</p> <p><input type="checkbox"/> spazi esterni (ed eventuali parti comuni) non accessibili e alloggio non visitabile.</p> <p><i>Per accessibilità degli spazi esterni (ed eventuali parti comuni) si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria (es. deambulanti su sedia a ruote) o sensoriale, di raggiungere l'edificio e la porta di entrata dell'alloggio in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.</i></p> <p><i>Per visitabilità si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria (es. deambulanti su sedia a ruote) o sensoriale, di entrare nell'alloggio, accedere agli spazi di relazione (soggiorno o pranzo) e ad almeno un servizio igienico dell'alloggio in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.</i></p> <p><i>La valutazione deve risultare da una relazione sottoscritta da tecnico abilitato o dall'A.S.L., in conformità alle disposizioni specifiche previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89 e s.m.i. riguardanti l'accessibilità degli spazi esterni (ed eventuali parti comuni) e la visitabilità degli alloggi.</i></p>	<p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p>	<p>_____</p> <p>_____</p>

Nota (9) Le condizioni di cui ai punti A.1 e A.2 non sono rispettivamente cumulabili fra loro.
 La condizione di cui al punto A.3 non è cumulabile con le altre condizioni di tipo A. – Disagio Abitativo.
 In relazione alla condizione economica del nucleo richiedente sono **esclusi** dalla valutazione del relativo punteggio B.1, quei nuclei richiedenti che dichiarano ISE zero o che hanno una somma dei redditi imponibili inferiore al canone di locazione pagato al momento della domanda o dell'assegnazione, poiché la domanda è considerata incongrua, fatte salve le seguenti eccezioni:
 – vi siano redditi esenti ai fini IRPEF;
 – la domanda sia supportata da idonea documentazione attestante l'intervento economico fornito da familiari e/o da altre realtà pubbliche e/o private.

B. – Condizioni di disagio economico

Per la valutazione del disagio economico si utilizzano i criteri stabiliti dal DPCM 159/2013 “Nuovo I.S.E.E.” nei limiti stabiliti dalla normativa regionale.

Si indicano di seguito i criteri e le condizioni per l'attribuzione dei punteggi per il disagio economico:

CONDIZIONE	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO	
		GRADUATORIA	ASSEGNAZIONE
<input type="checkbox"/> B.1 Entità dell'I.S.E.E. Euro Somma redditi da 2 a 0 imponibili..... . La valutazione dell'entità dell'I.S.E.E. del nucleo e la relativa attribuzione del punteggio si effettua applicando la seguente formula: $Punteggio = 2 - (ISEE/6.000)$ Il punteggio viene attribuito considerando i soli primi tre decimali dopo la virgola (con troncamento). In caso di I.S.E.E. pari o superiore ad Euro 12.000,00 il punteggio non viene assegnato.	da 2 a 0	_____	_____
<input type="checkbox"/> B.2 Il richiedente abita in un alloggio in locazione (con contratto regolarmente registrato) il cui canone annuale, al netto degli oneri accessori, ammonta ad € Il punteggio relativo all'incidenza del canone di locazione sull'entità dell'ISE riferito all'anno di presentazione della domanda è assegnato in base ai seguenti criteri: - incidenza del canone sul reddito superiore al 35% e fino al 50%, gradualmente in base alla seguente equazione: $punteggio = (incidenza\ canone - 35) / 15$ - incidenza del canone sul reddito superiore al 50%: $punteggio = 2\ punti$ Il punteggio non viene assegnato nel caso di provvedimenti di sfratto per inadempienza, esclusa la morosità incolpevole, come sopra richiamata, di cui ai precedenti punti A.3 e A.5 Il punteggio relativo al punto B.2. si attribuisce solo nel caso in cui il richiedente abbia avuto l'assegnazione di un punteggio in relazione al punto B.1. Qualora l'ISE fosse pari a 0 rientrando nelle eccezioni di cui all'art. 6 comma 4 del “Regolamento di accesso, mobilità e gestione degli alloggi di E.R.P.” – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 27/07/2017, si riconoscono i 2 punti.	da 0 a 2	_____	_____

In relazione alla composizione del nucleo si individuano le seguenti condizioni e relativi punteggi:

C. – Condizioni relative alla composizione del nucleo

C.1. CONDIZIONE NUCLEO FAMILIARE PLURICOMPONENTE	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO	
		GRADUATORIA	ASSEGNAZIONE
<input type="checkbox"/> C.1. Il nucleo familiare richiedente è composto da quattro unità ed oltre di cui due minori	1	_____	_____

C.2. CONDIZIONE ADULTO SOLO CONVIVENTE ANAGRAFICAMENTE CON FIGLIO/I A CARICO FISCALE		PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO	
			GRADUATORIA	ASSEGNAZIONE
<input type="checkbox"/>	C.2. Il nucleo familiare richiedente è composto da un solo adulto con uno o più minori a carico (anche in affidamento):			
	<input type="checkbox"/> C.2.1. un solo adulto con un minore a carico	3		
	<input type="checkbox"/> C. 2.2. un solo adulto con due minori a carico	4		
	<input type="checkbox"/> C. 2.3. un solo adulto con più di due minori a carico	5		

Il nucleo richiedente deve essere composto esclusivamente da un genitore e il proprio/i figlio/i a carico. Gli stessi punteggi vengono attribuiti anche in presenza di figli maggiorenni, fiscalmente a carico, purché studenti fino a 26 anni.

Qualora il nucleo richiedente conviva con terze persone, la condizione è riconosciuta solo se sussista coabitazione anagrafica con terzi legati da vincoli di parentela o affinità con il genitore.

Non si procede all'attribuzione del punteggio se – oltre all'adulto con uno o più minori a carico (o figli maggiorenni fiscalmente a carico purché studenti) – nel nucleo familiare anagrafico di provenienza sono presenti ospiti, o coabitanti esterni al nucleo stesso, non legati da vincoli di parentela.

In particolare si precisa quanto segue: è esclusa la convivenza con l'altro genitore, con un nuovo coniuge o un con un nuovo convivente more uxorio e comunque con terze persone diversi da parenti e affini; nel caso di separazioni legali e giudiziali o di procedimenti e/o provvedimenti interlocutori preordinati alla separazione legale e giurisdizionale, la condizione di affido anche temporaneo del minore deve essere certificata dalla documentazione in possesso del richiedente alla data della domanda; in caso di figli di stranieri extracomunitari la condizione deve essere verificabile da documentazione equiparata; al genitore viene equiparata al fine del riconoscimento della condizione la situazione di affido giurisdizionale di minore purché a carico fiscale e quella dell'ascendente con discendenti a carico fiscale.

Sono fatte salve le situazioni di allontanamento pronunciate con provvedimento giurisdizionale nei confronti di coniugi o di genitori conviventi.

C.3. CONDIZIONE ANZIANA		PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO	
			GRADUATORIA	ASSEGNAZIONE
<input type="checkbox"/>	C.3. Il nucleo richiedente è composto esclusivamente da persone di età superiore ai 65 anni e che non svolgano alcuna attività lavorativa alla data di presentazione della domanda e specificatamente:			
	<input type="checkbox"/> C.3.1. per ogni componente di oltre 65 anni Nr.	1,5		
	<input type="checkbox"/> C.3.2. per ogni componente di oltre 75 anni Nr.	2		

C.4. CONDIZIONE DI PRESENZA NEL NUCLEO FAMILIARE DI UNA O PIÙ PERSONE ULTRASESSANTACINQUENNI NON AUTOSUFFICIENTI		PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO	
			GRADUATORIA	ASSEGNAZIONE
<input type="checkbox"/>	C.4. Nel nucleo familiare richiedente sono presenti il/la Sig./Sig.ra..... e il/la... Sig./Sig.ra..... di età superiore a 65 anni riconosciute non autosufficienti sulla base di certificati di non autosufficienza rilasciati dalla competente U.V.G. ex art.5 L.R.5 del 03/02/94 che si allegano (si precisa che in presenza di più persone non autosufficienti sono attribuiti solo punti 2)	2		

C.5. CONDIZIONE DI PRESENZA NEL NUCLEO FAMILIARE DI UNA O PIÙ PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO	
			GRADUATORIA	ASSEGNAZIONE
<input type="checkbox"/>	C.5. Nel nucleo familiare richiedente sono presenti le seguenti persone diversamente abili, di cui si allega/no il/i certificato/i rilasciati dalle autorità competenti Asl e/o Inail			
	<input type="checkbox"/> C.5.1. diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore ai 2/3 ed inferiore al 100% . Il/La Sig./Sig.ra..... di età con invalidità del% o non "autosufficiente". <i>Il punteggio è differenziato applicando la seguente formula: Punteggio: 0,5 + (1,5 x percentuale della diminuzione permanente capacità lavorativa) Es. diminuzione del punteggio del 75%: Punteggio = 0,50 + (1,5x0,75) = 1,625</i>	Da 1,5 a 2		

<input type="checkbox"/> C.5.2. condizione di disabilità in capo a minore di anni 18 , che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni riconosciute proprie della sua età riconosciute ai sensi delle normative vigenti. Il/La Sig./Sig.ra..... di età con invalidità del% o non "autosufficiente".	2		
<input type="checkbox"/> C.5.3. diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100%. Il/La Sig./Sig.ra..... di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età.	3		
<input type="checkbox"/> C.5.4. diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100% con titolarità di accompagnamento riconosciuta ai sensi dell'art.17 della L.R. 3 febbraio 1994 n. 5. Il/La Sig./Sig.ra..... di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età.	4		
Dichiarare a mezzo di certificazione medica se la disabilità sopra indicata incida o meno sulla capacità motoria o di deambulazione o derivante da patologie cronicizzate che comunque incidano sulla capacità motoria		SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

C.6. COPPIA DI GIOVANE ETÀ' ANAGRAFICA	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO	
		GRADUATORIA	ASSEGNAZIONE
<input type="checkbox"/> C.6. Nel nucleo familiare richiedente nessuno dei componenti ha superato i 35 anni di età e la convivenza anagrafica è stata instaurata dal/...../..... <i>Nel nucleo familiare richiedente, come definito ai commi 3 e 4 dell'art.24 della L.R. 24/2001 e s.m.i. con anzianità di formazione anagrafica non superiore a cinque anni, alla data di presentazione della domanda, a condizione che entrambi i componenti non abbiano superato il 35° anno di età anagrafica.</i>	2		

C.7. NUCLEI INSERITI IN CENTRI ANTIVIOLENZA	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO	
		GRADUATORIA	ASSEGNAZIONE
<input type="checkbox"/> C.7. Nucleo composto da donne, sole o con figli minori, vittime di violenza, che siano inserite attraverso i Servizi sociali o sanitari e/o Centri Antiviolenza, in percorsi di aiuto nell'ambito dei quali risulti determinante l'autonomia abitativa.	3		

D. – Altre condizioni			
D.1. EMIGRATI ISCRITTI ALL'AIRE	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO	
		GRADUATORIA	ASSEGNAZIONE
<input type="checkbox"/> D.1 Nucleo familiare richiedente di cittadini italiani che, alla data di presentazione della domanda, risultano iscritti all'AIRE e rientrati in Italia	1		

Dichiara infine di avere piena conoscenza e di accettare tutte le condizioni, comprese quelle relative alla raccolta e trattamento dei propri dati personali e dei componenti il nucleo, definite nel Bando e nelle norme di cui alla Legge Regionale n. 24/2001 e s.m.i. e relativi provvedimenti attuativi. Si impegna a produrre la documentazione e a fornire ogni notizia utile che verrà eventualmente richiesta, nei termini e con le modalità che saranno indicati.

ALLEGA alla presente:

copia fotostatica di un documento di identità del richiedente

Attestazione I.S.E./I.S.E.E. in corso di validità o attestazione D.S.U di presentazione della domanda

Altro:

Certificazione di alloggio antigiuenico

- Copia di provvedimento di sfratto (CONVALIDA) o provvedimento ESECUTIVO di sfratto
- Certificazione alloggio inidoneo per handicap
- Certificato di invalidità *oppure* di non autosufficienza
- Certificato medico attestante l'incidenza sulla capacità motoria del grado di disabilità dichiarato *oppure* di non autosufficienza
- altri documenti:

Prende atto che il presente modulo è composto di _____ pagine.

.....
(data)

.....
(firma per esteso e leggibile)